



DELIBERAZIONE N° 202500818

SEDUTA DEL 17/12/2025

**Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi
per Scuola e Università
15BF**

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

"DGR n. 773 del 3/12/2025 di approvazione del Piano Territoriale Triennale (PTT) per l'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS), per l'offerta formativa dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in Duale e per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in Duale – triennio 2026/2029-giusta D.C.R. n. 175 del 18/11/2025 –MANIFESTAZIONE DI INTERESSE NELLE AREE TECNOLOGICHE “ENERGIA” e “MECCATRONICA” - biennio formativo 2025/2027 - Approvazione

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO, SPORT E FORMAZIONE**

La Giunta, riunitasi il giorno 17/12/2025 alle ore 15:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppina Lo Vecchio

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 4

Atto soggetto a pubblicazione O integrale O integrale senza allegati per oggetto O per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’Art. 22. “Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato” e ss.mm.ii.;
- la D.C.R. n. 647 del 23/01/2024: “Documento di Economia e finanza Regionale (DEFR) 2024-2026-Approvazione”;

VISTI

- la L.R. n. 12/1996 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”;
- la D.G.R. n. 11/1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018, con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019 e con la Legge Statutaria regionale n. 1/2024;
- la L.R. n. 29/2019, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- il Regolamento regionale n. 1/2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale, approvato con la DGR n. 63/2021;
- la DGR n. 219/2021, come modificata con la DGR n. 750/2021, adottate ai sensi dell’art.5, comma 2, del citato Regolamento n.1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 3/2021 “Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)” approvato con la DGR n. 904/2021;
- il Regolamento regionale n. 4/2021 “Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)” approvato con la DGR n. 1033/2021;
- il Regolamento regionale n. 1/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa" approvato con la DGR n. 174/2022;
- il “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata” recante, tra l’altro, disposizioni sull’iter degli atti amministrativi e dei disegni di legge e regolamenti da sottoporre all’approvazione dell’organo collegiale, approvato con la DGR n. 179/2022 in attuazione dell’articolo 55, comma 1, lettera o) dello Statuto regionale;
- il Regolamento regionale n. 1/2023 “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata” approvato con la DGR n. 63/2023;
- la D.G.R. n. 483 del 13/08/2024, recante: “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione.”;

- la DGR n. 578 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento regionale “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- la D.G.R. n. 39 del 30/01/2025, avente ad oggetto: “Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi”;

VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024, recante: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;

VISTO il punto 7) della D.G.R. n. 506 del 14/08/2024 il quale prevede “di dare atto, che il Direttore Generale, nella sua qualità di vertice, assume la reggenza degli Uffici vacanti presso la Direzione assegnata”;

VISTE

- la D.G.R. n. 221 del 07/05/2025 di Presa d’atto delle dimissioni del direttore generale e conferimento delle funzioni di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità.;
- la D.G.R. n. 291 del 04/06/2025 di rinnovo incarico interinale di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità;
- la DGR n. 315 del 20/06/2025 con oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- la DGR. n 316 del 20/06/2025 con oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;

VISTO

- il punto 5) della D.G.R. n. 316 del 20/06/2025 il quale prevede “*di dare atto che i Direttori Generali, nella loro qualità di vertice, assumono la reggenza degli Uffici vacanti presso la Direzione assegnata, fatta eccezione per l’Ufficio e le funzioni di cui al precedente punto 4 e fatti salvi gli interim già assegnati*”;

VISTE

- la D.G.R. n. 319 del 25/06/2025 di rinnovo incarico interinale di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità;

VISTE

- la D.G.R. n. 261 del 05/04/2024 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza”;
- la D.G.R. Basilicata n. 378 del 23/5/2024 ““Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- la D.G.R. n. 413 del 1/8/2024 di aggiornamento dell’ALLEGATO A del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Regione Basilicata;
- la D.G.R. n. 485 del 13/08/2024, avente ad oggetto: “Integrazione del P.I.A.O. – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sottosezione 3.2.5.a Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”. La suddetta D.G.R. ha introdotto il Piano di Uguaglianza di Genere quale integrazione e sviluppo del Piano delle Azioni Positive della sottosezione 3.2.5. dell’Allegato A del PIAO 2024-2026;
- la D.G.R. n. 517 del 06/09/2024 avente ad oggetto “D.G.R. N. 413 del 01.08.2024, “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n.

113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. - Approvazione aggiornamento all'allegato A.” - DGR n. 378 del 23/05/ 2024 - Approvazione aggiornamenti”;

- la D.G.R. n. 133 del 28.03.2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.” e ss.mm.ii.;

VISTI

- la Legge n. 241/1990 in tema di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge n. 15/2005 3 dal D.L. 14 marzo 2005 n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005 n. 80;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- la Legge n.136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;

VISTI

- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2012/C 326/02);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n.1296/2013;
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- La Decisione (UE) 2018/646 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018, relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale del 18 giugno 2009;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in particolare il suo Allegato XI - Condizionalità ex ante “10.3 Apprendimento permanente” che prevede, tra i criteri di adempimento, “l'esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'art. 165 TFUE”;
- La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03), sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente. Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Il Regolamento delegato UE n. 2023/1676 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- La Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 117 e 118, che assegnano alle Regioni le competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale nell'istruzione, materia concorrente;

VISTI

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori” e relativi allegati;
- il Decreto MIUR - MLPS del 7 settembre 2011 con cui sono state adottate le norme generali concernenti i diplomi degli ITS ACADEMY e sono state indicate le relative figure nazionali di riferimento, in relazione ai percorsi della durata di quattro semestri correlati a ciascuna delle sei aree tecnologiche previste dall'art. 7 del DPCM 25 gennaio 2008; -
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, che integra e modifica l'Accordo in Conferenza Unificata del 4 agosto 2014 e definisce i criteri e le modalità del sistema di monitoraggio e valutazione degli ITS;
- il Decreto Dipartimentale prot. N. 1284 del 28 novembre 2017 del MIUR (attuale MIM) che definisce, a livello nazionale, le unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi ITS ACADEMY e il relativo documento tecnico;
- la Deliberazione ANPAL n.5 del 12/04/2023 con la quale vengono approvate le tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. “Adeguamento degli importi”, Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all'Allegato A “Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023” e tabelle standard di costi unitari del

Programma GOL, di cui all'Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022”;

- la Legge 15 luglio 2022 n. 99 di riforma dell'Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e, in particolare, l'articolo 11;
- il Decreto Ministeriale del 17 maggio 2023 n. 87 “Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome (in applicazione dell'art. 10 comma 8 della legge 99/22)”;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 maggio 2023 n. 89, di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy (in applicazione dell'art. 4 comma 3 della legge 99/22);
- il Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 novembre 2022 “Definizione delle modalità di fruizione del credito d'imposta di cui all'articolo 4, comma 6, della legge 15 luglio 2022, n. 99, riconosciuto per le erogazioni liberali in denaro effettuate in favore delle fondazioni ITS Academy, nonché delle altre agevolazioni previste dal medesimo articolo 4”;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023 n. 191, concernente la definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023 n. 203, recante “Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico professionali”;
- il Decreto Ministeriale del 15 novembre 2023 - n. 217 Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99/2022;
- il Decreto Ministeriale del 30 novembre 2023 n. 227 che definisce in prima attuazione i criteri e le modalità di costituzione dell'Anagrafe nazionale degli studenti iscritti ai percorsi ITS Academy: e i criteri di adeguamento della Banca Dati Nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica;
- il Decreto Ministeriale del 30 novembre 2023 n. 228 recante norme di attuazione dell'articolo 13 comma 2 della Legge 15 luglio 2022 n. 99 concernente la definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di quinto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento”, e, in particolare, l'articolo 2, il quale ne prevede la relativa applicazione per le attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi degli ITS Academy effettuate a decorrere dai percorsi formativi terminati entro il 31 dicembre 2024;
- il Decreto Ministeriale del 30 novembre 2023 n. 229 - recante norme di attuazione dell'articolo 13, comma 1, della Legge 15 luglio 2022 n. 99 concernente il nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e, in particolare, l'articolo 7, il quale ne prevede la relativa applicazione per le attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi degli ITS Academy effettuate a decorrere dai percorsi formativi terminati entro il 31 dicembre 2024;
- il Decreto Ministeriale del 1° dicembre 2023 n. 233 – che regolamenta la nomina dei componenti del Comitato Nazionale ITS Academy;
- il Decreto interministeriale del 5 dicembre 2023 n. 235 - recante “Norme di attuazione dell'articolo 13, comma 2, della Legge 15 luglio 2022, n. 99 concernente la definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di sesto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento” e, in particolare, l'articolo 2, il quale ne prevede la relativa applicazione per le attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi degli ITS Academy effettuate a decorrere dai percorsi formativi terminati entro il 31 dicembre 2024”;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2023 - n. 236 Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per

l'istruzione tecnologica superiore di cui all' articolo 11, comma 1 della legge 15 luglio 2022 n. 99;

- il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2023 n. 237 - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 237 del 6.12.2023, recante "Disposizioni in merito alla definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- il Decreto interministeriale del 19 dicembre 2023 n. 246 - Definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy alle classi di concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico ai sensi articolo 4 comma 10 della Legge 15 luglio 2022 n 999;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca del 19 dicembre 2023 n. 247 - Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;
- il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023 per la definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy nonché per la definizione delle tabelle nazionali di corrispondenza con i percorsi di laurea e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello;
- il Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2023 n. 259 con cui vengono definite le disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022 n. 99;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", e, in particolare, l'articolo 13;
- la Legge 8 agosto 2024, n. 121 "Istituzione della Filiera formativa tecnologico-professionale";
- il Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281 – “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato – città ed autonomie locali”;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.76 di Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2 comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, art. 20. Approvazione “Linee guida per lo svolgimento degli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)” (D.G.R. n. 420 dell'08 aprile 2014);
- il Decreto del Ministero della Pubblica istruzione 22 agosto 2007, n.139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”;
- il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal Decreto Legislativo 28 gennaio 2016, n. 15 di attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a

costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007- 2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);

- il Decreto Ministeriale n. 9 del 27 gennaio 2010 con allegato modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 novembre 2011, pubblicato in GU n. 296 del 21/12/2011 che recepisce l'accordo tra il MIUR, il Ministero del Lavoro, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento agli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- l'Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 relativo alla “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013, avente per oggetto “Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008”;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015 “Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di Istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, di cui all'art.8 del D.Lgs n.13 del 16 gennaio 2013;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107:” Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;
- il D.M. 12 ottobre 2015 su Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, nell'ambito della L. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, commi 180 e 181, lettera d)”;
- il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 08 gennaio 2018 su Istituzione del quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze, di cui al D. Lgs. n.13 del 16 gennaio 2013;
- il Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2018 “Disposizioni per lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli Istituti Tecnici Superiori costituiti per l'area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti “mobilità delle persone e delle merci” e “gestione degli apparati e degli impianti di bordo”, unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina”;

- il Decreto MIUR del 17 maggio 2018 recante “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 “Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”
- la Legge 1° luglio 2021, n. 101 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”. (21G00111)
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 - Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- il D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 che adotta le “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità DUALE”;
- l’Intesa in Conferenza Unificata del 6 dicembre 2010 concernente l’adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell’art. 13, comma 1-quinquies del Decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- l’Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l’Accordo Stato Regioni sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”, repertorio atti n.158/CSR del 24 settembre 2015;
- il Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Basilicata del 13/01/2016 - Attuazione del progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’istruzione e formazione professionale”;

VISTE

- la L.R. del 13 agosto 2015 n. 30” Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni della vita attiva”;
- la “Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2021-2027” approvata dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 935/2023 del 29/12/2023 e approvata dalla Commissione europea con la nota C(2024) 922 final del 8.2.2024;la DGR n. 377 del 26 giugno 2023 PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze. Approvazione;
- la DGR n. 167 del 21/03/2023 “Legge Regionale n. 30 del 13 agosto 2015, art. 23 - Approvazione del "Dispositivo per l'accreditamento degli Organismi che svolgono attività di Istruzione, Formazione e Servizi per il Lavoro”;
- la DGR n. 920 del 22/12/2023 “Decreto Ministeriale n. 191 del 04 ottobre 2023 - Approvazione “Disposizioni per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) ”;
- la DGR n. 367 dell’11/07/2025 avente oggetto “Art. 21. quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241: revoca della DGR n. 10 del 13/01/2023 con il suo atto successivo e conseguente; revoca

parziale della D.G.R. n. 915 del 22 dicembre 2023, limitatamente ai punti 2 - 3 e 4 del dispositivo.

VISTE

- la DGR n. 576 del 30/10/20205 avente ad oggetto “Legge 15 luglio 2022 n. 99 e suoi Decreti attuativi “Piano Territoriale Triennale per l’Istruzione Tecnica Superiore (ITS Academy), per l’offerta formativa dell’Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in Duale e l’Istruzione per la Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in Duale – triennio 2026/2029 - ADOZIONE”
- la DCR n. 175 del 18/11/2025 con la quale il Consiglio regionale esprime parere, ai sensi dell’Art. 58, commi 5 e 6 dello Statuto regionale sul “Piano Territoriale Triennale per l’Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy), per l’offerta formativa dell’Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in Duale e l’Istruzione per la Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in Duale (PTT) - 2026-2029”;
- la DGR n. 773 del 3/12/2025 avente ad oggetto “Piano Territoriale Triennale (PTT) per l’Istruzione Tecnologica Superiore (ITS), per l’offerta formativa dell’Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in Duale e per l’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in Duale – triennio 2026/2029 ” - giusta D.C.R. n. 175 del 18/11/2025 - Approvazione;

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale)”;
- il Decreto Dirigenziale dell’USR per la Basilicata n 266 del 13/10/2023, con cui, è stata disposta l’assegnazione delle somme complessivamente disponibili di cui al DDG n. 1280/2012, quale quota di cofinanziamento per i percorsi formativi ITS triennio 2022/2025, dando indicazione agli Istituti scolastici depositari delle somme di provvedere alla relativa erogazione alla Regione Basilicata”.
- il Decreto Dipartimentale del MIM n. 1385 del 10/08/2023 in particolare l’“ALLEGATO 1 al Decreto) “Criterio di ripartizione di cui all’art. 2, co. 1, lett. a), dell’Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015”;
- il Decreto Dipartimentale del MIM n 693 del 25/03/2024, in particolare la Tabella (ALLEGATO n. 1 al Decreto - Ripartizione della quota di cui all’art. 4, comma 1, del DM n. 236/2023, corrispondente al 60% delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l’incremento dell’offerta formativa, inclusa la realizzazione di sedi, laboratori e infrastrutture tecnologicamente avanzate, secondo i criteri di cui all’art. 4, comma 2, del sopracitato Decreto” e l’“ALLEGATO n. 2 al Decreto di “Ripartizione della quota di cui agli articoli 2, comma 1, lettera d), e 3, comma 1, secondo periodo del DM n. 236/2023, corrispondente al 3% delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per il finanziamento delle borse di studio destinate al sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi, secondo i criteri di cui all’art. 4, comma 2, del sopracitato Decreto di riparto”;
- il Decreto Dipartimentale del MIM n 693 dell’1/04/2025, in particolare l’ALLEGATO n. 4 " Risorse di cui agli articoli 2, comma 1, lett. a)e d) , e 3 comma 2 , del DM n. 236/2023, ripartite a livello regionale secondo quanto previsto dall’Art. 5, comma 2, del medesimo DM;

DATO ATTO

- che con i suddetti Decreti Dipartimentali il MIM ripartisce tra le Regioni le quote del Fondo Nazionale per gli ITS sulla base della valutazione effettuata da INDIRE nei confronti delle attività svolte dagli ITS Academy operanti sull’intero territorio nazionale;
- che in Regione Basilicata l’unico ITS Academy accreditato è l’ITS Academy Basilicata “Efficienza energetica e Meccatronica “, accreditato nelle aree tecnologiche “Energia” e “Meccatronica”;
- che l’Art. 9 del Piano Territoriale Triennale (PTT) di cui alla DGR n. 773 del 3/12/2025 prevede che “*Nel caso di specie dell’ITS Academy, già costituito ed operante in Basilicata al*

momento dell'entrata in vigore della riforma di cui alla Legge n. 99/2022, accreditato nell'area tecnologica "Energia" e nell'area tecnologica "Meccatronica" così come previsto dall'Art. 3 della richiamata Legge 99/2022", attraverso avvisi a invito verranno regolamentati gli obblighi del beneficiario e del soggetto erogatore dei contributi e le modalità di rendicontazione,;

- che pertanto, l'ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università al fine di dare seguito alle previsioni dei sopra richiamati Decreti Dipartimentali del MIM nn 85 del 10/08/2023, n. 693 del 25/03/2024 e n. 693 dell'1/04/2025, ha predisposto la manifestazione d'interesse, la cui procedura è riservata al richiamato ITS Academy Basilicata "Efficienza energetica e Meccatronica";
- che i percorsi candidati e ritenuti ammissibili saranno approvati con apposito atto dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università e finanziati entro i limiti delle risorse disponibili;
- che la copertura finanziaria disponibile per la presente manifestazione d'interesse è pari ad € **809.997,30** e si riviene sui capitoli del bilancio regionale di previsione 2025/2027, esercizio corrente, indicati nella tabella che segue:

Fonte della risorsa	Cap. bilancio	Importo
Decreto Dirigenziale dell'USR per la Basilicata n 266 del 13/10/2023	U58101	€ 641.369,40
Decreto Direttoriale del MIM n. 1385 del 10/08/2023 in particolare l'“ALLEGATO 1 al Decreto) “Criterio di ripartizione di cui all'art. 2, co. 1, lett. a), dell'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015	U 58033	€ 50.115,53
Decreto Direttoriale del MIM n 693 del 25/03/2024 -Tabella (ALLEGATO n. 1 al Decreto - Ripartizione della quota di cui all'art. 4, comma 1, del DM n. 236/2023, corrispondente al 60% delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l'incremento dell'offerta formativa, inclusa la realizzazione di sedi, laboratori e infrastrutture tecnologicamente avanzate, secondo i criteri di cui all'art. 4, comma 2, del sopracitato Decreto” e 1°“ALLEGATO n. 2 al Decreto di “Ripartizione della quota di cui agli articoli 2, comma 1, lettera d), e 3, comma 1, secondo periodo del DM n. 236/2023, corrispondente al 3% delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per il finanziamento delle borse di studio destinate al sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi, secondo i criteri di cui all'art. 4, comma 2, del sopracitato Decreto di riparto”.	U 58033	€ 67.053,62
Decreto Direttoriale del MIM n 693 dell'1/04/2025, in particolare l'ALLEGATO n. 4 " Risorse di cui agli articoli 2, comma 1, lett. a) e d) , e 3 comma 2 , del DM n. 236/2023, ripartite a livello regionale secondo quanto previsto dall'Art. 5, comma 2, del medesimo DM.	U 58033	€ 51.458,75

RITENUTO

- di approvare la richiamata “Manifestazione di interesse” – Allegato A al presente atto che trova la necessaria copertura finanziaria sui capitoli del bilancio regionale di previsione 2025/2027, così come ripartita sui capitoli in tabella riportati;
- di demandare all’Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università ogni conseguente e successivo atto amministrativo;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Sport

Per le motivazioni in premessa descritte

DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la manifestazione di interesse – Allegato A al presente atto - quale sua parte integrante e sostanziale;
3. che i percorsi che verranno candidati e ritenuti ammissibili saranno approvati con apposito atto dell’Ufficio Programmazione e Attuazione interventi per Scuola e Università e finanziati entro i limiti delle risorse disponibili;
4. che la copertura finanziaria disponibile per la presente manifestazione d’interesse è pari ad **€ 809.997,30** e si riviene sui capitoli del bilancio regionale di previsione 2025/2027, esercizio corrente, riportati nella tabella che segue:

Fonte della risorsa	Cap. bilancio	Importo
Decreto Dirigenziale dell’USR per la Basilicata n 266 del 13/10/2023	U58101	€ 641.369,40
Decreto Direttoriale del MIM n. 1385 del 10/08/2023 in particolare l’“ALLEGATO 1 al Decreto) “Criterio di ripartizione di cui all’art. 2, co. 1, lett. a), dell’Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015	U 58033	€ 50.115,53
Decreto Direttoriale del MIM n 693 del 25/03/2024 -Tabella (ALLEGATO n. 1 al Decreto - Ripartizione della quota di cui all’art. 4, comma 1, del DM n. 236/2023, corrispondente al 60% delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l’incremento dell’offerta formativa, inclusa la realizzazione di sedi, laboratori e infrastrutture tecnologicamente avanzate, secondo i criteri di cui all’art. 4, comma 2, del sopracitato Decreto” ; e l’“ALLEGATO n. 2 al Decreto di “Ripartizione della quota di cui agli articoli 2, comma 1, lettera d), e 3, comma 1, secondo periodo del DM n. 236/2023, corrispondente al 3% delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per il finanziamento delle borse di studio destinate al sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi, secondo i criteri di cui all’art. 4, comma 2, del sopracitato Decreto di riparto”.	U 58033	€ 67.053,62
Decreto Direttoriale del MIM n 693 dell’1/04/2025, in particolare l’ALLEGATO n. 4 " Risorse di cui agli articoli 2, comma 1, lett. a) e d) , e 3 comma 2 , del DM n.	U 58033	€ 51.458,75

236/2023, ripartite a livello regionale secondo quanto previsto dall'Art. 5, comma 2, del medesimo DM.		
--	--	--

5. di demandare all'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università ogni conseguente e successivo provvedimento amministrativo;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata;

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. Rosa Maria Graziadei

IL DIRIGENTE

Giuseppina Lo Vecchio

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

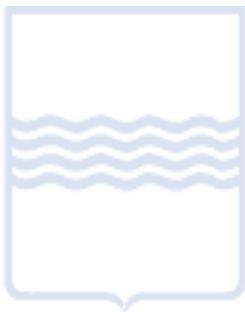
Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA